



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI

CASTELFRANCO VENETO

Fondata nel 1924



Attività 2020



CARROZZERIA
SAN GIORGIO

www.carrozzeriasangiorgio.net



la tua **auto**,
in mani **fidate**.



ITALIA
UNI EN ISO 9001: 2015
50 100 12118/1

OLTRE
40
ANNI DI
PROFESSIONALITÀ

CARROZZERIA SAN GIORGIO srl

VIA SAN GIORGIO, 102
31033 CASTELFRANCO VENETO (TV)
TEL. 0423 49.18.69
info@carrozzeriasangiorgio.net
www.carrozzeriasangiorgio.net



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI CASTELFRANCO VENETO

SEDE

Via Lovara, n. 6 - Castelfranco Veneto

RECAPITO POSTALE

c.p. 176 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)

SITO INTERNET

<http://www.caicastelfranco.it>

E-MAIL

info@caicastelfranco.it

Lettera del presidente

Carissimi soci,

nel momento in cui stiamo programmando l'attività per il prossimo anno è in corso di chiusura la stagione sociale 2019. Si è trattato di una stagione intensa, piena di impegni ma anche ricca di gratificazioni e di questo non posso che ringraziare tutti coloro che, a vario titolo, hanno reso possibile tutto questo. Normalmente si arriva a fine stagione un po' stanchi ma, fortunatamente, percepisco un fermento positivo per l'anno 2020 e questo mi dà carica e fiducia per una nuova stagione ricca di proposte e di attività. Infatti, giovani soci che sono usciti dai corsi o che semplicemente hanno partecipato alle attività sociali si stanno proponendo per una fattiva collaborazione sia all'interno della sede (meno gratificante ma ugualmente importante) ma anche per le attività in ambiente. Un particolare ringraziamento va rivolto alle scuole che attraverso l'impegno, la dedizione e la professionalità di titolari e qualificati, riescono a dare un indubbio valore aggiunto che ci viene riconosciuto anche al di fuori della nostra sezione. A partire dalla scuola di alpinismo giovanile che, dopo un periodo di difficoltà, dovuto principalmente a fattori esterni, sta rilanciando un programma di sicuro interesse per giovani e genitori che intendono avvicinarsi all'affascinante mondo della montagna. I giovani costituiscono una fondamentale risorsa sulla quale vogliamo continuare a credere ed investire. A seguire con la scuola di escursionismo che costituisce un'importante "porta d'ingresso" per nuovi soci che, oltre ad affinare la propria tecnica escursionistica con i primi passaggi su roccia, spesso mantengono una presenza attiva e collaborativa all'interno della sezione. Per concludere, non certamente per importanza, con la scuola di alpinismo che consente a tanti soci di coronare il sogno di progredire in ambienti e tecniche molto diversificate. Il programma che la scuola propone per la stagione 2020 si presenta molto invitante e ad un elevato livello tecnico. Naturalmente non posso dimenticare i tanti soci che si che

si sono proposti per organizzare le escursioni per l'anno 2020.
Come avrete modo di verificare sfogliando il libretto, si tratta di un programma diversificato che si propone di soddisfare un po' tutte le aspettative dei soci (dalle semplice escursioni con limitate difficoltà fino alla vette sopra i 4 quattromila che richiedono tecnica e preparazione). Tutte attività finalizzate ad una frequentazione consapevole, sicura e rispettosa dell'ambiente montano in tutti i suoi aspetti.
Le premesse per una stagione 2020 gratificante ci sono tutte per cui vi attendo numerosi!

Buona montagna a tutti voi !

Il Presidente
Paolo Baldassa





FEBBRAIO

- 09 dom Monte Slimber
- 23 dom Monte Zebio

MARZO

- 08 dom San Vittore - Feltre
- 15 dom Monti Cengio e Sindio
- 29 dom Brent de l'art

APRILE

- 5 dom Monte Vallina da Milles
- 26 dom Corno d'Aquilio

MAGGIO

- 10 dom Monte Summano
- 17 dom Pietra Bismantova
- 24 dom Il lupino di Anterivo

GIUGNO

- 14 dom Rifugio Vazzoler
- 21 dom Giro Sassolungo
- 28 dom Piccola Croda Rossa
d' Ampezzo



LUGLIO

04 sab/ Monte Similaun
05 dom
11 sab/ Giro del Cridola
12 dom
19 dom Santiero Kaiserjager
25 sab/
26 dom Monte Rosa /Polluce
26 dom Giro Croda da Lago

AGOSTO

01 sab/ Alta via Ghunter -
02 dom Messner
29 sab/ Valle Aurina -
30 dom Tures

SETTEMBRE

05 sab/ Dolomiti di Brenta
06 dom Sentiero Orsi
13 dom Giro degli Sforbioi
20 dom AV della Mariotta
27 dom Monte Carega

OTTOBRE

24 dom Alpe Madre - Grappa

NOVEMBRE

8 dom Le colline del Recioto

LA SEZIONE

SEDE SOCIALE

Via Lovara 6

INDIRIZZO POSTALE

C.A.I. Sezione di Castelfranco Veneto
c.p. 176. 31033 Castelfranco Veneto (TV)

E-MAIL

info@caicastelfranco.it

CODICE FISCALE

90000370263

SITO INTERNET

www.caicastelfranco.it

BACHECA

Corso XXIX aprile presso "Caffè di Mezzo"

SOCI ORDINARI

640

GIOVANI

55

di cui JUNIOR

65

VITALIZI

1

FAMILIARI

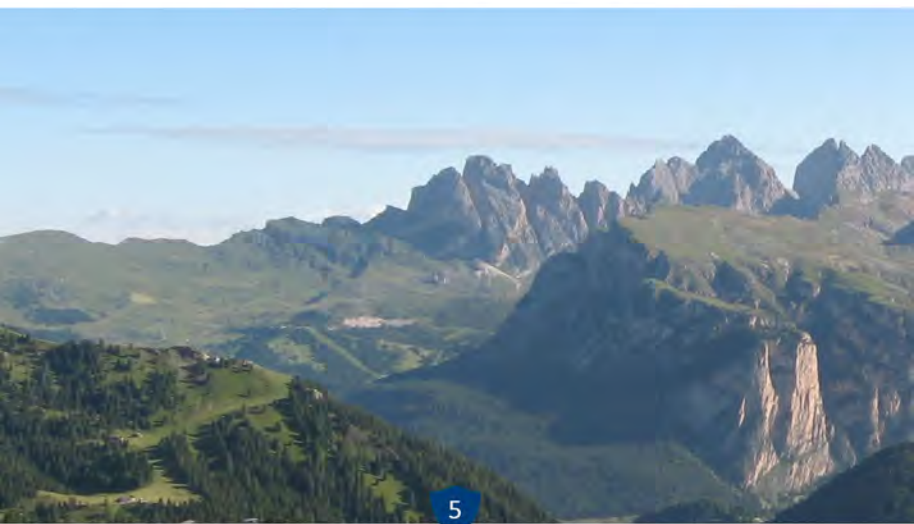
239

TOTALI

935

ORARI APERTURA SEDE

OGNI VENERDI' DALLE 21.00 ALLE 22.00
DA GENNAIO A MARZO ANCHE IL MARTEDI' DALLE 21.00 ALLE 22.00



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE

Paolo Baldassa

VICE PRESIDENTE

Patrizia Zanni

Antonio Fantin

CONSIGLIERI

Giovanni Bobbato

Giulio Breda

Nadia D'Agostini

Giacinto Gazzola

Milo Viale

Fabio Favarin

Cristian Fraccaro

Giuseppe Caon

Chiara Tartaggia

SEGRETARIO

Nadia D'Agostini

TESORIERE

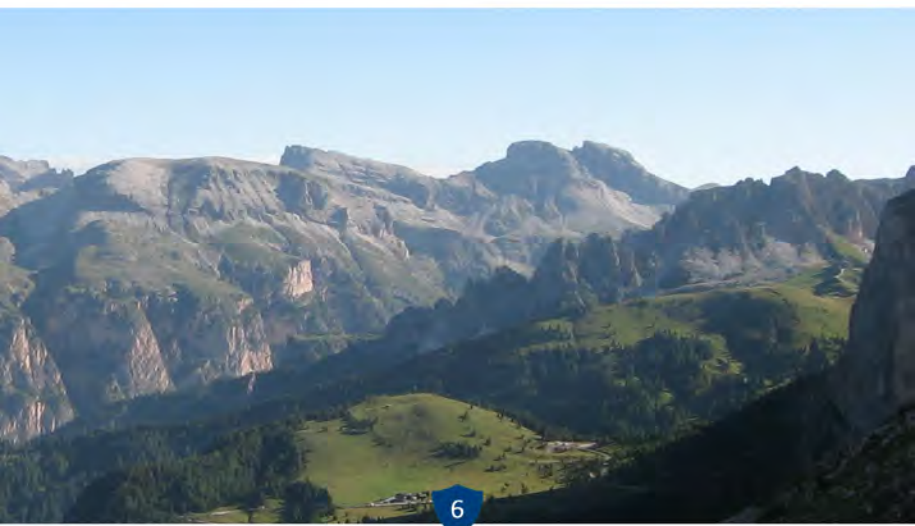
Quinto Gazzola

REVISORI DEI CONTI

Adriano Tonello

Paolo Calzavara

Cristina Tenani



I TITOLATI E I QUALIFICATI

ISTRUTTORI NAZIONALI DI ALPINISMO

Azio Bidoia, Davide Miotti, Emanuele Confortin

ISTRUTTORE NAZIONALE DI SCI ALPINISMO

Cristian Fraccaro

ISTRUTTORI DI ALPINISMO

Luciano Berti, Marino Goegan, Marco Brunati, Marco Alberton

ISTRUTTORI DI ARRAMPICATA LIBERA

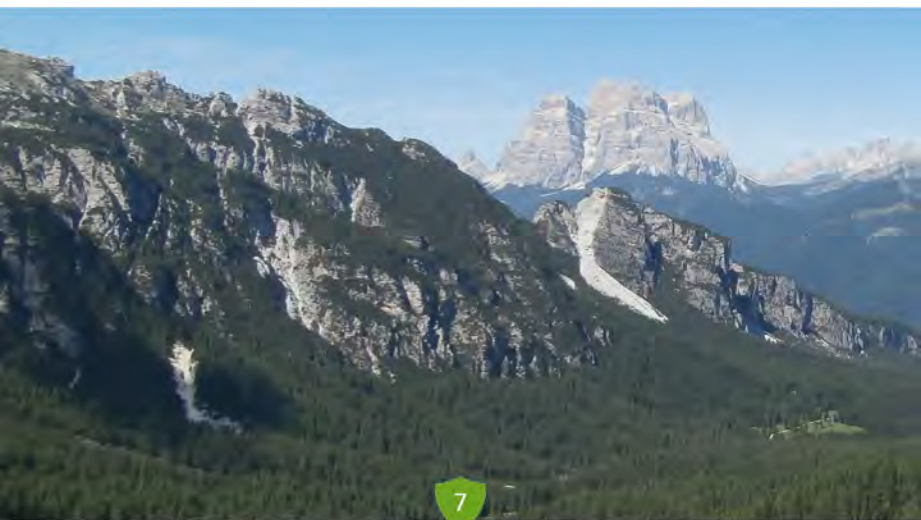
Nicola Ballan, Alessandro Sgarbossa

ACCOMPAGNATORI DI ESCURSIONISMO

Paolo Baldassa, Giovanni Bernardi, Giacinto Gazzola,
Andrea Possamai, Giuseppe Caon, Umberto Corponi,
Alessandro Piovesan, Cosetta Masi

ACCOMPAGNATORE NAZIONALE DI ALPINISMO GIOVANILE

Giulio Breda



ACCOMPAGNATORI DI ALPINISMO GIOVANILE

Gianni Crocetta, Paolo Baldassa,
Patrizia Zanni, Antonio Fantin

OPERATORI NATURALISTICI

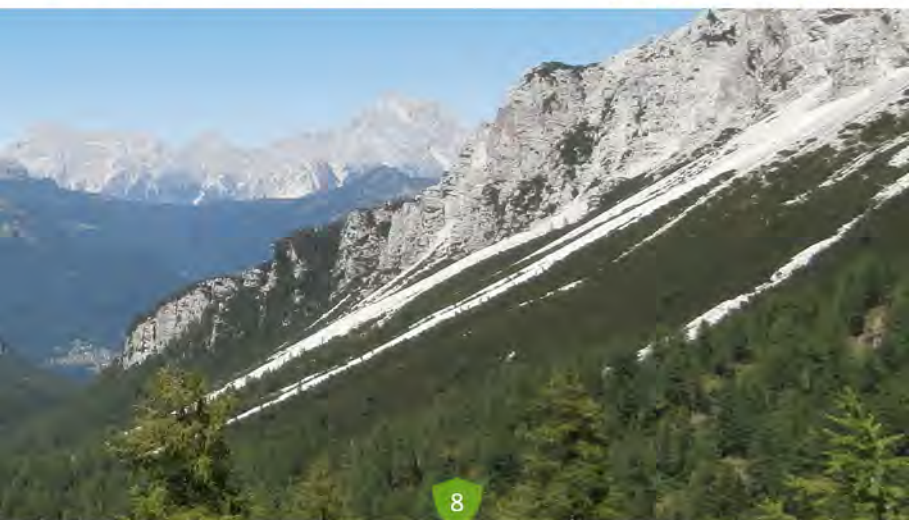
Francesco Maria Calamelli

Frequenta la sede!

La frequentazione della sede è un modo per condividere esperienze e passioni comuni e, inoltre:

- Avrai la possibilità di consultare guide e cartine topografiche per documentarti per una consapevole e sicura frequentazione della montagna;
- Se hai intenzione di fare qualche escursione in ambienti o sentieri che non conosci, potrai confrontarti con altri soci "esperti" per avere informazioni dirette su durata, difficoltà ed eventuale presenza di situazioni di rischio;
- Oltre alle attività programmate nel libretto 2020, i soci che frequentano la sede spesso organizzano spontaneamente delle uscite in modo autonomo alle quali è possibile aggregarsi, chiaramente in relazione al proprio livello di preparazione tecnica;
- La sede è a disposizione dei soci per serate di proiezioni delle proprie esperienze escursionistiche e alpinistiche oltre che per momenti di convivialità.

TI ASPETTIAMO !!!





TESSERAMENTO

SOCI ORDINARI

43.00 €

SOCI FAMILIARI

22.00 €

(Conviventi con un socio ordinario)

SOCI GIOVANI

16.00 €

(Nati dal 2003 in poi)

SOCI GIOVANI*

9.00 €

(*Dal secondo giovane, in poi convivente con un socio ordinario)

SOCI JUNIORES

22.00 €

(Età compresa tra i 18 e i 25 anni nati dal 1995 al 2002)

NUOVO TESSERAMENTO

(ESCLUSIVAMENTE PER I NUOVI ISCRITTI)

Per iscriversi al Club Alpino Italiano è necessario:

- Compilare il modulo di iscrizione, più il modulo al consenso del trattamento dati.
- Consegnare due foto formato tessera, versare l'importo della quota sociale + il costo della tessera (€ 5,00) sul c/c postale **n. 14970313** intestato al Club Alpino Italiano Sezione di Castelfranco Veneto o tramite bonifico (codice **IBAN IT76T0760112000000014970313**).



RADDOPPIO MASSIMALI INFORTUNI

+3.50 € (ESCLUSIVAMENTE IN ATTIVITÀ SOCIALE)
(Indicare nella causale +AM)

ABBONAMENTO RIVISTA "LE ALPI VENETE"

+4.50 € (SOLO ENTRO IL 30 APRILE 2020)

Modalità di pagamento

Il pagamento della quota associativa dovrà essere effettuato esclusivamente tramite versamento sul c/c postale **n. 14970313** intestato a "Club Alpino Italiano Sezione di Castelfranco V.to" o tramite bonifico: (codice **IBAN IT76T0760112000000014970313**) indicando la causale e specificando i nomi dei soci, se diversi dal versante e l'eventuale abbonamento alla rivista "Le Alpi Venete" o al raddoppio dei massimali.

Il bollino si potrà ritirare presentando le attestazioni del pagamento in Sezione.

Invitiamo a rinnovare la quota associativa **entro il 31 MARZO 2020**, data in cui scade la copertura assicurativa per gli iscritti dell'anno precedente. Per qualsiasi informazione riguardante il tesseramento potete contattare Andrea Minotto al numero 340.6315361 (whatsapp, sms) oppure via mail a info@caicastelfranco.it.

ASSEMBLEA DEI SOCI

AVVISO DI CONVOCAZIONE

L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI si terrà:

- in prima convocazione giovedì 26 marzo 2020 alle ore 20.45 presso la sede CAI
- in seconda convocazione venerdì 27 marzo 2020 alle ore 20.45 presso la sala polivalente Associazione Arbitri in Via Lovara, 6 (adiacente alla sede CAI)

Hanno diritto ad intervenire e hanno diritto al voto tutti i soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota sociale 2019 (art.10.5 e art.9.3 del Regolamento Sezionale) e i nuovi soci 2020. I soci giovani possono assistere all'assemblea.

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Presidente dell'assemblea
2. Nomina di 1 segretario e 3 scrutatori
3. Lettura e approvazione verbale dell'assemblea precedente
4. Relazione e approvazione attività 2019
5. Illustrazione e approvazione bilancio consuntivo 2019
6. Attività 2020 e relativo bilancio preventivo
7. Approvazione quote sociali
8. Premiazione soci 25ennali e 50ennali
9. Elezione di 2 delegati all'Assemblea Generale
10. Elezione dei Consiglieri Sezionali
11. Varie ed eventuali.

Attività culturali

programma di primavera: "i soci si raccontano"

Presso la sala polivalente dell'Associazione Arbitri adiacente la sede CAI alle ore 20.45 serate di proiezioni, immagini e racconti di viaggi realizzati da soci o appassionati di montagna o ambienti naturali.

Martedì 3 marzo 2020

Martedì 10 marzo 2020

Martedì 17 marzo 2020

Martedì 24 marzo 2020

Il programma delle proiezioni sarà reso disponibile sul sito internet della sezione e attraverso pieghevoli e locandine

programma d'autunno: "rassegna anno 2020"

Presso il Centro Don Ernesto Bordignon in via Bassano, 16 a Castelfranco Veneto alle ore 20.45

Incontro con alpinisti, naturalisti, scrittori e fotografi...
tutti accomunati dalla stessa passione per la natura,
la montagna e le sue genti.

I protagonisti, gli argomenti e le date saranno resi noti attraverso il sito sezionale oltre che mediante locandine e pieghevoli in prossimità della scadenza della Rassegna.

SU e GIÙ SPORT

TREKKING
ALPINISMO
SKIALP
FREECLIMBING
ICECLIMBING

Bassano del Grappa

Cusinati

Su e Giù Sport

Padova

**DAVIDE MIOTTI GUIDA
ALPINA PER GITE SU NEVE,
GHIACCIO O ROCCIA
CONTATTAMI!**

**ADESSO ANCHE
NOLEGGIO SKIALP
E CIASPOLE**

Belvedere di Tezze sul Brenta (VI)
Via Nazionale, 60 - tel./fax 0424 561095
www.suegiusport.it - info@suegiusport.it



fraccaro Café

fraccaro Store

fraccaro

Oggi hai due modi per goderti un momento di gusto con i nostri **prodotti artigianali da lievito madre**.

Scegli tra una pausa golosa al Fraccaro Café o una scorta di gusto al Fraccaro Store.

Visita il nostro shop online su: shop.fraccarospumadoro.it

Castelfranco V.to (TV) Tel. +39 0423.1904493

www.fraccaro cafe.it - FraccaroCafe - FraccaroSpumadoro



Oggetti Promozionali
Articoli da Regalo Aziendali
Grafica & Idee

Sede e Show-Room

CASTELFRANCO VENETO (TV)

Viale delle Querce 3B

Tel. 0423 720527 - Fax 0423 737888

www.dadadesign.it info@dadadesign.it

Scuola "Le Torri"

La Scuola di Alpinismo, Sci Alpinismo e Arrampicata Libera "Le Torri" di Castelfranco Veneto continua a crescere. Il 2019 infatti, è stato un anno di fermento, merito degli sforzi compiuti per sostenere la formazione di nuovi titolati, e per l'organizzazione di aggiornamenti tecnici di qualità, volti all'aumento complessivo del livello di tutto l'organico. Nel 2019 il corpo istruttori ha voluto strutturare per la prima volta un programma didattico centrato sulla scalata su cascate di ghiaccio. Confermato anche il corso di alpinismo su roccia e la sessione di arrampicata libera autunnale. Il 2020 si apre con la stessa energia. Tra gennaio e febbraio il corpo istruttori sarà impegnato in 4 giornate di aggiornamento per perfezionarsi nell'arrampicata su ghiaccio e nella gestione dell'ambiente invernale. Tra fine inverno e inizio primavera torna lo sci- alpinismo con un corso avanzato, seguito da un corso di alpinismo su roccia avanzato, volto a perfezionare le conoscenze di chi già arrampica in montagna. La stagione didattica della Scuola si conclude ad agosto, con il primo corso "in trasferta" di arrampicata libera, che si svolgerà sull'isola di Kalymnos, in Grecia. Per restare aggiornati sulle attività e su tutte le news inerenti le attività della Scuola, vi segnaliamo la nostra pagina facebook @scuolaletorri.

Inverno - Primavera 2020

Corso di Sci Alpinismo Avanzato SA2.

Corso riservato a chi già pratica lo sci alpinismo ma desidera fare un in "passo in avanti" e perfezionare le proprie conoscenze.

Direttore Filippo Cervellin

Primavera - Estate 2020

Corso di Alpinismo su Roccia Avanzato AR2.

Rivolto a chi possiede già esperienza alpinistica di base e intende progredire in vista della conduzione da capocordata.

Direttore Emanuele Confortin.

Estate 2020

Edizione speciale del Corso di Arrampicata Libera ALI

Si svolgerà a Kalimnos (Grecia). Rivolto a chi desidera imparare ad arrampicare su roccia in sicurezza in un paesaggio senza eguali, tra roccia e mare.

Direttore Nicola Ballan.



titolati della scuola di alpinismo

Davide Miotti INA
Emanuele Confortin INA
Azio Bidoia INA
Marino Goegan IA
Marco Alberton IA

Marco Brunati IA
Alessandro Sgarbossa IAL
Nicola Ballan INAL
Filippo Cervellin ISA
Cristian Fraccaro INSA



Scuola di escursionismo

La Scuola di Escursionismo della nostra Sezione nel 2019 ha organizzato e portato a termine due Corsi di Escursionismo, Base e Avanzato. I previsti aggiornamenti sulla sicurezza in ambiente innevato non si sono potuti svolgere per mancanza di neve, quindi li riproponiamo quest'anno: sono finalizzati a promuovere la conoscenza della montagna innevata e dei pericoli che ne derivano. Faremo due serate nella sede della nostra sezione seguite da un'uscita in ambiente con esercitazioni pratiche di autosoccorso in valanga. Si potrà partecipare sia con le ciaspole che con l'attrezzatura da scialpinismo. Si svolgeranno a partire da fine gennaio a fine febbraio 2020 e per motivi organizzativi l'uscita sarà a numero chiuso in quanto tutti i partecipanti dovranno avere l'obbligatorio materiale di sicurezza (Artva, pala e sonda). Metteremo a disposizione quelli che abbiamo in sezione e nella Scuola di escursionismo con precedenza ai primi iscritti. Non vi sono problemi invece per le serate in sede alle quali possono liberamente partecipare tutti i soci che lo desiderano. Ulteriori dettagli saranno pubblicati sul sito della nostra sezione, con locandine e pieghevoli e si potranno avere informazioni in sede al venerdì dalle 21 alle 22,30. In maggio-giugno faremo un Corso di Escursionismo Avanzato, che si propone di dare tutte le informazioni per orientarsi in montagna e per la salita in sicurezza delle vie ferrate. Maggiori informazioni si potranno avere in sede dai componenti della Scuola di Escursionismo. Verranno inoltre preparati dei pieghevoli e locandine e pubblicate informazioni sul sito della nostra Sezione.

AGGIORNAMENTI SU NEVE:

- mercoledì 5 febbraio 2020
- mercoledì 19 febbraio 2020

USCITE DI AGGIORNAMENTO NEVE: gazzola.giacinto@gmail.com

CORSO ESCURSIONISMO AVANZATO: andypossa@yahoo.it



componenti della scuola di escursionismo

Paolo Baldassa AE-EEA AG
Renato Ballan ASE
Giovanni Bernardi AE-EEA-EAI INV
Giovanni Bobbato ASE
Mario Bolzon ASE
Giuseppe Caon AE
Gianfranco Cervellin ASE
Umberto Corponi AE
Antonio Fantin ASE - AAG
Giacinto Gazzola AE-EEA
Fabio Guidolin
Cosetta Masi AE

Gionni Merlo
Paolo Merlo
Andrea Minotto ASE
Alessandro Piovesan AE
Andrea Possamai AE-EEA
Dino Pozzobon ASE
Federica Silvestri
Manuele Sattin ASE
Daniela Soligo
Monica Venturin
Milo Viale

Scuola di alpinismo giovanile

L'attività di Alpinismo giovanile è certamente parte essenziale della vita della Nostra Sezione, perché rivolta ai ragazzi dai 7 ai 17 anni, cioè al nostro futuro. Per tale ragione organizziamo un'attività che abbraccia tutto l'arco dell'anno portando i ragazzi alla conoscenza dell'ambiente montano in tutti i suoi aspetti, con gite sia facili che un po' più impegnative. Vogliamo infondere in loro l'amore e il rispetto per l'ambiente che li circonda, per gli animali, le piante ... mirando così a trasmettere sane regole di vita.

Dopo un momento di stasi, conseguente ad un atto del comitato centrale del Cai, finalmente qualcosa si è mosso. Nel senso che alcuni astacoli che erano stati inseriti da tale atto, sono in fase di rimozione. Possiamo così tornare a proporre un programma che sia interessante per le varie fasce di età. Nelle nostre uscite affronteremo vari argomenti quali : orientamento, sentieristica, attrezzatura da montagna e suo utilizzo, tecniche base di arrampicata, storia dell'alpinismo, flora e fauna. Il tutto con l'intento di fornire ai ragazzi le basi per un corretto modo di andare in montagna oltre a far crescere il livello tecnico dei più "grandi".

Gruppo giovani

Continua l'attività del GRUPPO GIOVANI per i ragazzi dai 18 ai 25 anni, per continuare a seguire quei ragazzi che escono dall' alpinismo giovanile ma che ancora non sono completamente autonomi nell' organizzare ed effettuare un'escursione. Si effettueranno 2 uscite dedicate a questo gruppo e alla terza fascia (14-17 anni) dell'alpinismo giovanile. Confortati da una buona presenza di ragazzi e dall'esito positivo finora riscontrato, presentiamo anche quest'anno un programma vario e nutrito.

Collaborazione con le scuole

Svolgiamo anche attività di promozione presso le scuole (elementari, medie inferiori e superiori) presentando il C.A.I. ed in particolare l'alpinismo giovanile. Attraverso video proiezioni, presentazione di materiale tecnico ed escursioni in montagna, l' attività interessa ogni anno qualche centinaio di ragazzi. L'escursionismo giovanile sezionale conta ogni anno sulla presenza di circa 30 ragazzi tra i 7 ed i 17 anni ai quali si aggregano alcuni genitori ed amici che nelle 10-12 escursioni annuali garantiscono una presenza nutrita, con divertimento assicurato per tutti.

"Paolo Ciccarelli"

PROGRAMMA ESCURSIONI 2020

Giovedì 06/02 : Presentazione attività dell'anno, ore 21 in sede
(per ragazzi e genitori)

Domenica 16/02 : Ciaspolata in Val Venegia - auto proprie

Domenica 08/03 : Monte Miesna, Santuario S.Vittore e Corona (gita
sezionale) - auto proprie

Domenica 26/04 : Arrampicata in Valle S. Felicità - auto proprie

Domenica 17/05 : Ferrata Susatti, Cima Capi - auto proprie

Domenica 07/06 : Ferrata in Val Scura - auto proprie

Sabato - Domenica 11 - 12/07 : Trekking gruppo del Cridola (gita
sezionale) - auto proprie

Sabato - Domenica 25 - 26/07 : Monte Polluce (gruppo del Monte
Rosa con gita sezionale) - auto proprie

Sabato - Domenica 12 - 13/09 : Cima d'Asta - auto proprie

Domenica 18/10 : Val di Gares, Orrido delle Comelle - auto proprie

Domenica 15/11 : Palestra arrampicata Indoor e chiusura stagione

PARTECIPAZIONE GITE SEZIONALI

29/03 : Brent De L'Art (Ernesto Campagnolo)

05/04 : Giro del Monte Vallina da Milies (Antonio Fantin)

24/05 : Alla scoperta del lupino di Anterivo (Alessandra Salvalaggio)

29 - 30/08 : Valle Aurine/Tures (Alessandra Salvalaggio)

20/09 : Passo S. Pellegrino e Alta via della Mariotta (Ernesto Campagnolo)

24 - 25/10 : Monte Grappa e Alpe Madre (Fabrizio Mason e
Nadia D'Agostini)

NOTA BENE

Il programma potrebbe subire dei cambiamenti in relazione alle
condizioni meteorologiche ed alle esigenze organizzative.

Partecipazione alle attività

Per partecipare alle varie attività è necessario:

- Modulo di iscrizione firmato dai genitori
- Certificato medico di sana costituzione fisica
- Iscrizione al Cai e pagamento quota associativa per l'anno in corso
- pagamento quote delle gite a cui si partecipa

Le iscrizioni si ricevono preferibilmente con:

- E-mail (alpinismogiovanile.cfv@gmail.com),
- In sede (aperta venerdì dalle ore 21 alle ore 22)
- Contattando un accompagnatore.

Vi aspettiamo Giovedì 06 febbraio 2020 presso la sede Cai alle ore 21.00 per presentarvi il programma delle escursioni del 2020.





componenti della scuola

Giulio Breda ANAC,	TEL. 3351044609
Patrizia Zanni AAC,	TEL. 0423 496637
Paolo Baldassa AAG-AE,	TEL. 329 5908752
Gianni Crocetta AAC,	TEL. 3296882756
Fabrizio Mason	TEL. 3478927399
Fabio Favarin ASAG,	TEL. 3473705434
Antonio Fantin AAC,	TEL. 3409716773
Andrea Minotto ASAG,	TEL. 3406315361
Paolo Innocente ASAG,	TEL. 3289574707
Ernesto Campagnolo ONCS,	TEL. 3291659666
Ludovica Zambello ASAG,	TEL. 3480807593
Lia Breda ASAG,	TEL. 3479330257
Arianna Zorzi ASAG,	TEL. 3400861584
Matteo Vianello, ASAG	TEL. 3774467706
Alessandra Salvalaggio	TEL. 3493744563
Nicola Busolin	TEL. 3470623621
Sara Besana	TEL. 3335932311
Andrea Pastro	TEL. 3486986715
Alexandra Grab	TEL. 3391537807

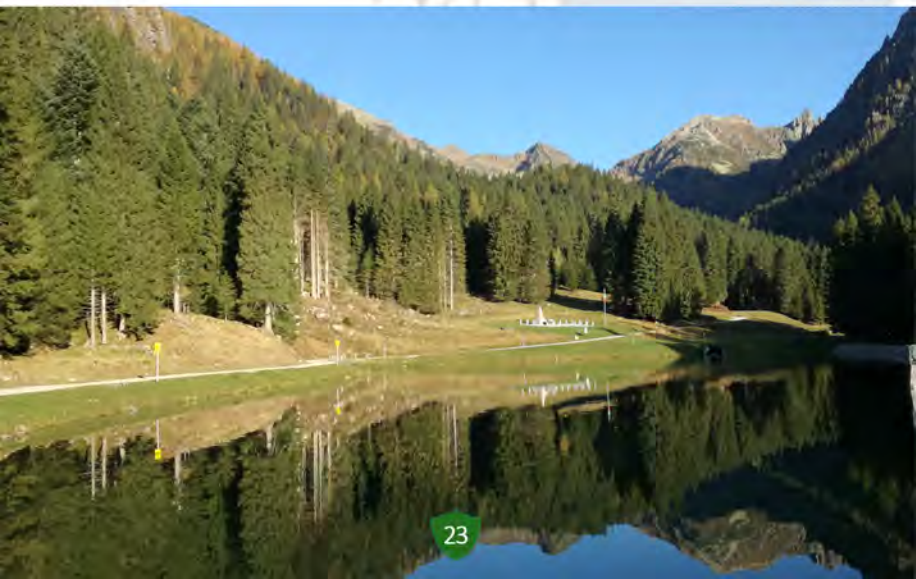
Guppo Senior

Cari Soci,

é da un po' di tempo che ho in mente l'idea di costituire il gruppo "Senior" all'interno della nostra sezione. L'iniziativa è stata portata all'attenzione del consiglio e ne ho parlato con alcuni amici e soci e, avendone ricevuto un positivo riscontro, si sarebbe deciso, per quest'anno di proporre, a titolo sperimentale, sei uscite nei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre il secondo mercoledì del mese. Le gite saranno di natura strettamente escursionistica con dislivelli non molto impegnativi e, rientrando nell'attività sezionale, saranno, per i soci, coperte da assicurazione. Entro il mese di febbraio verrà pubblicato nel sito della sezione l'elenco delle uscite proposte per il 2020. I referenti di questa iniziativa, per ora, sono Giovanni Bobbato (339 7479556) e Renzo De Poli (340 3331786), con l'augurio che altri si propongano con idee e disponibilità.

Se l'attività avrà un buon riscontro in termini partecipativi, si vedrà, per il futuro, di ampliare il numero delle uscite e a dare una miglior base organizzativa. Vi attendiamo numerosi e motivati.

Il referente sezionale
Giovanni Bobbato





STAMPATORI DELLA MARCA

LINEA GRAFICA



Via J. Kennedy, 57/A
31039 Vallà di Riese PioX (TV)
T: +39 0423 721605
F: +39 0423 721815
www.stampatoridellamarca.it



JACKY'S PARLOUR PUB

*Birreria inglese
Teeria*

*Castelfranco Veneto (TV)
Circonvallazione est
Tel. 0423 490841*

*Aperto 17⁰⁰ - 20⁰⁰
Chiuso Domenica*

TENNENT'S
per tradizione



Forzi

PASTICCERIA &
CIOCCOLATERIA

dal 1957 coltiviamo l'arte e il gusto del dolce.



Su specifica richiesta, realizziamo anche:

- dolci per intolleranze
- dolci per diabetici
- dolci per vegani
- cake design



CASTELFRANCO VENETO - BORGO TREVISO 26 - 0423 494198

Occhiali

Lenti a contatto

Educazione Visiva

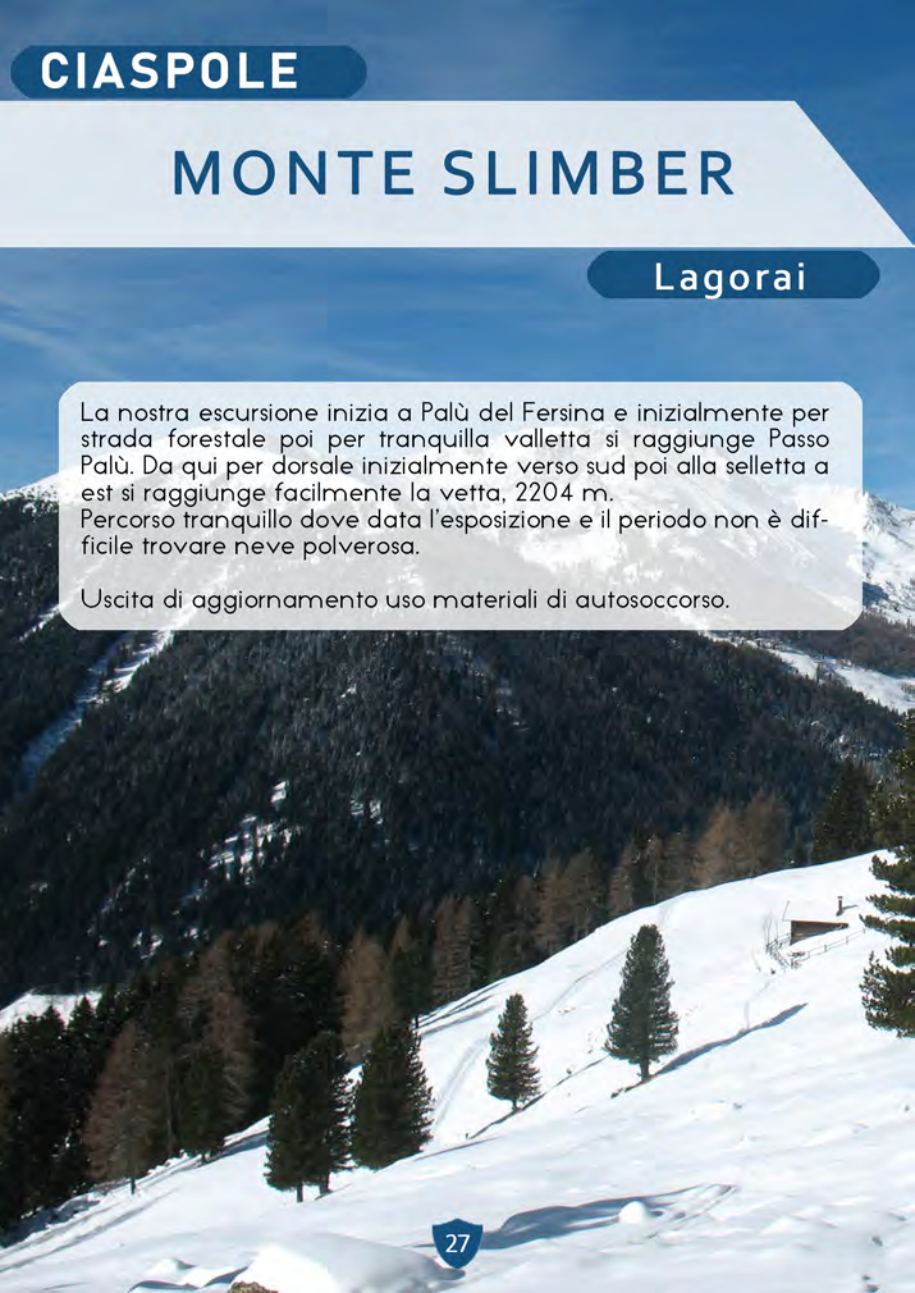


MILANO TTICA
Il valore dei tuoi occhi



PREMIO NAZIONALE OPTOMETRISTA DELL'ANNO

Via S. Pio X, 53A. Castelfranco Veneto TV Tel. 0423 495556-497727
www.milanottica.it - e-mail: milanottica@gmail.com
Seguici su: www.facebook.com/milanottica



CIASPOLE

MONTE SLIMBER

Lagorai

La nostra escursione inizia a Palù del Fersina e inizialmente per strada forestale poi per tranquilla valletta si raggiunge Passo Palù. Da qui per dorsale inizialmente verso sud poi alla selletta a est si raggiunge facilmente la vetta, 2204 m. Percorso tranquillo dove data l'esposizione e il periodo non è difficile trovare neve polverosa.

Uscita di aggiornamento uso materiali di autosoccorso.

dom 9 febbraio



QUOTA 2204 m



DISLIVELLO 750 m



DURATA 4 h



DIFFICOLTA' MS



EQUIPAGGIAMENTO da scialpinismo o ciaspe

Gazzola Giacinto - 3402367765
Alessandro Piovesan - 3489300816

ORGANIZZATORI



Ore 6.30 dalla sede CAI

PARTENZA



Auto proprie

TRASPORTO



Tabacco n.58

CARTOGRAFIA



Venerdì 7 febbraio

TERMINE ISCRIZIONI



MONTE ZEBIO

Altopiano di Asiago

Facile e suggestiva camminata sulla neve. Partenza dalla colonia Sant'Antonio per inoltrarci nel bosco e passando per il cimitero della brigata Sassari, si arriva al bivacco Stalder dove si farà una prima pausa. Si prosegue restando in quota, fuori dal bosco e con un'ampia e suggestiva panoramica sull'altipiano di Asiago. Arrivati al bivacco dell'Angelo, seconda pausa. Ci si inoltra nuovamente nel bosco, scendendo arriveremo alla croce di Sant'Antonio e da lì seguiremo la strada forestale fino a tornare alle nostre auto.

L'escursione avrà luogo anche in caso di mancanza di neve.

dom 23 febbraio

 **QUOTA** 1708 m

 **DISLIVELLO** 450 m

 **DURATA** 5 h

 **DIFFICOLTA'** EI

 **EQUIPAGGIAMENTO** da ciaspolata

ORGANIZZATORI 

Stefano Libralato - 3475830986 - Cosetta Masi - 3477138872
Umberto Corponi - 3489349331

Ore 7.00 dalla sede CAI

PARTENZA 

Auto proprie

TRASPORTO 

Tabacco n.50

CARTOGRAFIA 

Venerdì 21 febbraio

TERMINE ISCRIZIONI 

dom 23 febbraio

 **QUOTA** 1708 m

 **DISLIVELLO** 450 m

 **DURATA** 5 h

 **DIFFICOLTA'** EI

 **EQUIPAGGIAMENTO** da ciaspolata

ORGANIZZATORI 

Stefano Libralato - 3475830986 - Cosetta Masi - 3477138872
Umberto Corponi - 3489349331

Ore 7.00 dalla sede CAI

PARTENZA 

Auto proprie

TRASPORTO 

Tabacco n.50

CARTOGRAFIA 

Venerdì 21 febbraio

TERMINE ISCRIZIONI 

SANTUARIO SAN VITTORE

Alpi feltrine

Dopo il "letargo invernale" è ora di riprendere un po' di movimento. Si tratta di una semplice gita "fuori porta" che presenta diversi motivi di interesse fra storia e natura. Il sentiero parte da Anzù e risale subito un ripido sentiero fiancheggiato da alcune cappelline affrescate. In breve giungiamo al panoramico Santuario di Santa Corona e San Vittore, martiri cristiani del II secolo, protettori di Feltre. La storia del santuario inizia sul finire dell'XI secolo e oltre ad una cappella preziosamente affrescata presenta un interessante chiostro. Ci fermeremo sicuramente per una visita ad gioiello storico-artistico a due passi da casa che forse pochi conoscono. Dopo la visita prenderemo il sentiero naturalistico tabellato (tabelle indicative di fiori e piante) dietro il santuario che ci condurrà prima ad una forcelletta e poi, per una breve e panoramica cretina, alla parte sommitale del nostro percorso (ben 503 m). Fatta una breve sosta per gustarci il panorama, riprenderemo il sentiero che dopo pochi minuti si congiunge ad una strada bianca che a destra, seguendo la costa, porta alla cima del Monte Miesna (744 m). Noi però prenderemo la discesa che per strada bianca e sentieri ci conduce alla piccola frazione di Celarda (224 m) dove andremo a visitare la "Riserva Naturale Vincheto", il cui nome è legato alla coltivazione nel secolo XIX dei salici da vimini (da "vinchi", i rami flessibili della pianta). Si tratta infatti di una fascia fluviale umida di circa 99 ettari di interesse internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar ed è riserva biogenetica di interesse europeo. Nella riserva, oltre ad alcune aree pic-nic riservate ai visitatori, si trovano anche grandi recinti per gli animali quali cervi e daini e vasche per l'allevamento della trota marmorata.

dom 8 marzo



QUOTA 503 m



DISLIVELLO 300 m



DURATA 4/5 h



DIFFICOLTA' T/E



EQUIPAGGIAMENTO da escursionismo

Paolo Baldassa - 3295908752
Nadia D'Agostini - 3493773783

ORGANIZZATORI



Ore 8.00 dalla sede CAI

PARTENZA



Auto proprie

TRASPORTO



Tabacco n.5l

CARTOGRAFIA



Venerdì 6 marzo

TERMINE ISCRIZIONI



ESCURSIONISMO

MONTE CENGIO MONTE SINDIO

Prealpi Vicentine

Dal parcheggio in località Monfròn di Sopra (500 m circa) si risale la valle per carrareccia. In bel bosco di latifoglie, si prosegue fino al passo di Manfròn e da qui si aggira il monte Cengio sino a portarsi alla sua sommità. Da qui ci si porta sul vicino e quasi omonimo Sengio che domina la sottostante alta pianura vicentina con i paesi di Pieve e Torrebelvicino. Qui oltre al bel panorama si può apprezzare l'opera incredibile compiuta nella prima guerra mondiale per fortificare queste cime. Scendendo per vecchia mulattiera si apprezzano interessanti tracce mineralogiche che ci fanno intuire i tesori nascosti sotto a questi monti. La discesa avviene lambendo le falde del Monte Civilina su bella carrareccia tra boschi e prati.

dom 15 marzo



QUOTA 850 m



DISLIVELLO 350 m



DURATA 4 h



DIFFICOLTA' E



EQUIPAGGIAMENTO da escursionismo

Francesco Calamelli - 3491368095
Ernesto Campagnolo - 3291659666

ORGANIZZATORI



Ore 7.00 dalla sede CAI

PARTENZA



Auto proprie

TRASPORTO



Tabacco n.56

CARTOGRAFIA



Venerdì 13 marzo

TERMINE ISCRIZIONI



BRENT DE L'ART

Valbelluna

Questo sito rappresenta uno dei siti di maggior interesse geologico della sinistra Piave bellunese, situato nei pressi di Sant'Antonio Tortal (510 metri) località di Trichiana nel nuovo comune Borgo Valbelluna. Il termine "Brent", ovvero "Brenta", deriva dal dialetto della Valbelluna e indica un torrente che scorre in fondo ad una valle profonda e stretta. Da qui il termine "Brentana" che identifica il momento in cui il corso d'acqua, dopo numerosi giorni di pioggia intensa e persistente, si ingrossa e aumenta di velocità. "Art", invece è il nome dialettale di Ardo, un torrente affluente del fiume Piave. La formazione del canyon, dovuta all'azione dell'erosione da parte delle acque meteoriche ricche di polveri e granelli abrasivi, è fatta risalire dai 10.000 ai 15.000 anni, in coincidenza con il disgelo seguito alla fine della Glaciazione Wurmiana durata dagli 8.000 ai 10.000 anni prima di Cristo e che continui, anche se in maniera molto più debole, ancora oggi. Per la forma e la composizione degli strati calcarei e per i colori tra il rosso, il bianco e il grigio-verde, questa forra è considerata assai affascinante. Dopo aver visitato questo luogo, l'escursione si snoda fra pendii e paesaggi sul fianco meridionale della Valbelluna, incontrando le Casere Prassibas, e Crosentana dove poi proseguiremo fino al punto più elevato dell'escursione (950 m), dove, fra le radure possiamo ammirare panorami su tutta la Valbelluna, dalle Vette Feltrine all'Alpago al Col Visentin in un ambiente poco conosciuto e lontano dai classici itinerari.

dom 29 marzo



QUOTA 950 m



DISLIVELLO 450 m



DURATA 6 h



DIFFICOLTA' E



EQUIPAGGIAMENTO da escursionismo

Ernesto Campagnolo - 3291659666
Francesco Calamelli - 349368095

ORGANIZZATORI



Ore 7.30 dalla sede CAI

PARTENZA



Auto proprie

TRASPORTO



Tabacco n.24

CARTOGRAFIA



Venerdì 27 marzo

TERMINE ISCRIZIONI



MONTE VALLINA

Prealpi Trevigiane

Miliès, in comune di Segusino (Treviso), è un piccolo borgo molto particolare e molto interessante, posto in una magnifica conca prativa/boscosa sul versante ovest del monte Cesen ai piedi del monte Zogo o Doc. Da questo paesino, che vale comunque la pena di visitare, si possono effettuare alcune belle e facili passeggiate molto ricreative. Il punto di partenza sarà nei pressi della trattoria "Da Romolet" a quota 680 m. L'escursione si svolge lungo stradine e sentieri di facile individuazione, dove manca la classica segnaletica bianco-rossa.

dom 5 aprile

 **QUOTA** 1296 m

 **DISLIVELLO** 550 m

 **DURATA** 5.30h

 **DIFFICOLTÀ** E

 **EQUIPAGGIAMENTO** da escursionismo

Antonio Fantin - 3409716773
Wanda Panazzolo - 3495302179

ORGANIZZATORI 

Ore 8.30 dalla sede CAI

PARTENZA 

Auto proprie

TRASPORTO 

Zanetti n.4

CARTOGRAFIA 

Venerdì 3 aprile

TERMINE ISCRIZIONI 

CORNO D'AQUILIO

Monti Lessini

Caratteristico itinerario dell'alta Lessinia occidentale, dalle contrade alte di Sant'Anna d'Alfaedo fino alla cima del Corno d'Aquilio. Dalla Contrada Tommasi (1150 m) verso la località Coste (1157 m) e, oltrepassato la località, si prosegue lungo la strada sterrata in direzione del Passo di Rocca Pia (1215 m). Dal passo si prosegue per il sentiero n. 234 che, dopo un tratto in falsopiano, sale repentinamente a tornanti fino a raggiungere i pascoli di Malga Fanta (1496 m). A poca distanza troviamo la vecchia caserma della finanza dove possiamo trovare la Spluga della Preta (1495 m), famoso e profondo abisso che supera gli 800 metri di profondità. Proseguendo per la dorsale si raggiunge la sommità del Corno d'Aquilio (1547 m), dove una croce accoglie gli escursionisti e se il tempo sarà favorevole ci offrirà un panorama di una bellezza straordinaria. L'itinerario prosegue scendendo verso la valletta erbosa fino ad oltrepassare il muretto divisorio dove si intravede l'accesso di una cavità orizzontale, la Grotta del Ciabattino (1469 m). Dopo la breve sosta passiamo a fianco della ghiacciaia della Malga Preta di Sotto (1460 m) e per il sentieri n. 240-250 ritorneremo alla Contrada Tommasi.

dom 26 aprile

 **QUOTA** 1547m

 **DISLIVELLO** 500 m

 **DURATA** 5 h

 **DIFFICOLTA'** E

 **EQUIPAGGIAMENTO** da escursionismo

Giovanni Bobbato - 3397479556
Giusto Bergamin - 3400539280

ORGANIZZATORI 

Ore 6.30 dalla sede CAI

PARTENZA 

Auto proprie

TRASPORTO 

Tabacco n.59

CARTOGRAFIA 

Venerdì 24 aprile

TERMINE ISCRIZIONI 

MONTE SUMMANO

Pasubio

Dopo aver raggiunto l'abitato di Santorso tra Schio e Piovene Rocchette in provincia di Vicenza, si posteggia l'auto presso il Parco Rossi (250 m.) ai piedi del Summano (Catena del monte Novegno). Il Monte Summano rappresenta un affascinante luogo di visita ed è famoso per essere stato teatro della Grande Guerra, nonché meta di innumerevoli pellegrinaggi e, soprattutto, per la grande croce di vetta in acciaio, visibile fin dai piedi del massiccio. Dopo aver attraversato il Parco Rossi che merita sicuramente una sosta, sia presso il parco che presso la vecchia villa, si imbocca il sentiero nr. 457 che porta al Duomo di Santorso. Da qui, si lascia il primo tratto turistico per imboccare il sentiero vero e proprio, nr. 459 chiamato Sentiero dei Gerolimini dal nome dei Frati che vi si insediarono. Questo sentiero si distingue per le grandi croci disposte lungo tutto il percorso che vanno a comporre la famosa Via Crucis. Si prosegue, quindi, con la nostra ascesa fino al Santuario della Madonna del Summano e alla Cima omonima. Da qui è possibile percorrere il sentiero delle Creste che regala un panorama mozzafiato a 360° lungo l'intero percorso. Sulla Cima del massiccio (1.296 m.) è possibile ammirare l'imponente scultura del Cristo alta 16 mt. Ideata dallo scultore Giorgio Sperotto, è realizzata interamente in acciaio e, col suo insolito braccio alzato verso il cielo in segno di saluto, domina tutta la valle. La discesa si effettuerà percorrendo la dorsale a Sud del Massiccio che riporta in località Santorso, non prima di aver goduto di un altro panorama mozzafiato su tutte le Piccole Dolomiti.

dom 10 mag



QUOTA 1296 m



DISLIVELLO 1050 m



DURATA 6 h



DIFFICOLTA' E



EQUIPAGGIAMENTO da escursionismo

Sandro Bugin - 3408197203
Cristina Dal Bello - 3471506334

ORGANIZZATORI



Ore 7.00 dalla sede CAI

PARTENZA



Auto proprie

TRASPORTO



Tabacco n.50

CARTOGRAFIA



Venerdì 8 maggio

TERMINE ISCRIZIONI



ANELLO PIETRA BISMANTOVA

Bismantova

Gruppo A: E' una semplice passeggiata che ci permetterà di effettuare una piacevole escursione circolare. Partiamo dal Piazzale Dante in direzione del Bar Ristorante La Foresteria dove fermiamo per bere un caffè. Da qui prendiamo il segnavia 697 che con un andamento per lo più pianeggiante ci porta in breve nei pressi di una antica frana. La traccia prosegue in mezzo ad un groviglio di massi facendoci arrivare poco dopo ad un primo bivio, sulla nostra sinistra lasciamo il sentiero 699 che continua verso la cima della Pietra, noi invece seguiamo ancora il 697 fino ad arrivare ad una breve scalinata che ci conduce al punto panoramico di Campo Pianelli. Ritorniamo di nuovo sul sentiero 697, dopo un breve tratto di bosco e con una salita più decisa, arriviamo al Cà dal Lovastrel dove troviamo una costruzione e alcuni segnavia. Comincia ora l'ultimo tratto di salita dove incontriamo la traccia del sentiero 699 che avevamo lasciato in precedenza e subito dopo arriviamo ad un altro bivio che ci porterà alla sommità della Pietra. Qui ritroveremo gli altri che hanno optato per la Ferrata degli Alpini o la Via di arrampicata dove il nostro accademico veniva ad allenarsi. Dopo una sosta riprendiamo il sentiero 697 che scende sul lato sud. In breve arriviamo al Rifugiodella Pietra dove incontriamo la strada per l'Eremo Benedettino. Per un breve tratto asfaltato rientriamo al Piazzale di partenza.

Gruppo B: Ferrata degli Alpini

Gruppo C: Arrampicata in memoria del nostro Accademico Renato Gobbato.

dom 17 mag

 **QUOTA** 1041 m

 **DISLIVELLO** 330 m

 **DURATA** 2/3 h

 **DIFFICOLTA'** E o Alpinistica (Gruppo B/C)

 **EQUIPAGGIAMENTO** da escursionismo o arrampicata

Bobbato Giovanni - 3397479556
Guerra Antonio - 348 5446341

ORGANIZZATORI 

Ore 6.00 dalla sede CAI

PARTENZA 

Pullman

TRASPORTO 

--- **CARTOGRAFIA** 

Venerdì 17 aprile

TERMINE ISCRIZIONI 

ESCURSIONISMO

ALLA SCOPERTA DEL LUPINO DI ANTERIVO

Monte Corno

6 VECCHIA SEGHERIA
TRODENA

Questa escursione nei dintorni del piccolo paesino montano Anterivo ci porta attraverso gli stupendi boschi del Parco Naturale Monte Corno. Da Anterivo, percorriamo inizialmente il sentiero n° 3, che passa per l'albergo Waldheim, poi seguiamo le indicazioni per il Passo Cisa, portandoci a 1450 m s.l.m.. Qui incrociamo anche il Sentiero Europeo E5, il quale dal Monte Corno porta nella Valle dei Molini. Se il tempo lo permette si può salire al Monte Corno, altrimenti svoltiamo a destra ed imbocchiamo il sentiero n° 9 che ci porta a Malghette (Krabes Alm), il nostro punto più alto dell'escursione con 1529 m s.l.m.. In questo posto ci si ferma volentieri per godersi il paesaggio e un buon panino. Infine ci avviamo per la via di ritorno (segnavia n° 6, dopo n° 5). A fine escursione ci aspetta una visita guidata di circa 1,5 h con inclusa una piccola degustazione del lupino di Anterivo, un'antica coltivazione di Anterivo da cui si ricava una bevanda simile al caffè. I campi di lupino si tingono di blu in fioritura, per questo la primavera è il periodo più adatto per ammirarli. I costi della visita a persona sono da definirsi.

All'iscrizione richiesta caparra di € 10.00

dom 24 maggio

 **QUOTA** 1529 m

 **DISLIVELLO** 390 m

 **DURATA** 3/4 h

 **DIFFICOLTÀ** E

 **EQUIPAGGIAMENTO** da escursionismo

ORGANIZZATORI



Alessandra Salvalaggio - 3493744563 - Federica Silvestri - 3493182201
Domenica Liuni - 3450959926

Ore 6.30 dalla sede CAI

PARTENZA



Auto proprie

TRASPORTO



Tabacco n.49

CARTOGRAFIA



Venerdì 15 maggio

TERMINE ISCRIZIONI



RIFUGIO VAZZOLER

Civetta

Dal parcheggio vicino alla Capanna Trieste in Val Corpassa, (1335 m) si risale la val Corpassa per carrareccia. Si passa sotto le incombenti pareti della magnifica torre Trieste ammirando poi le altre cime della Valle dei Cantoni e le prime fioriture della stagione. In breve, sotto l'occhio della Torre Venezia, si arriva al Rifugio Vazzoler. Qui si farà visita al Giardino botanico Segni. Il rientro avviene per il percorso dell'andata. Gita a interesse prevalente paesaggistico e fotografico.

dom 14 giugno



QUOTA 1714 m



DISLIVELLO 400 m



DURATA 6 h



DIFFICOLTÀ E



EQUIPAGGIAMENTO da escursionismo

Francesco Calamelli - 349368095
Ernesto Campagnolo - 3291659666

ORGANIZZATORI



Ore 7.00 dalla sede CAI

PARTENZA



Auto proprie

TRASPORTO



Tabacco n.25

CARTOGRAFIA



Venerdì 12 giugno

TERMINE ISCRIZIONI



GIRO SASSOLUNGO

Sassolungo-Sassopiatto

Bella escursione ad anello molto panoramica senza particolari difficoltà, ma piuttosto lunga che ci permette di fare il giro del gruppo del Sassolungo. La nostra escursione inizia dal passo Sella (2180 m) dove lasceremo l'auto (parcheggio a pagamento) e prenderemo il sentiero 526 che passando per la città dei sassi porta con un tranquillo saliscendi al rifugio Cornici (2154 m). Davanti a noi si ergono imponenti le cime del Sasso Lungo e del Sasso Piatto, ma ben visibili sono anche il Dente, la Torre Innerkofler, il Sasso levante le Cinque dita e lo Spallone del Sasso Lungo. Scendiamo per un breve tratto in una conca proseguendo lungo boschi di Larici e pini cembri e risaliamo poi verso il rifugio Sasso Piatto (2300 m) da dove si gode di un magnifico panorama sull'Alpe di Siusi, sullo Sciliar, fino alla Marmolada. Da qui inizia l'alta via Federico Augusto che prenderemo e che con vista continua sul gruppo del Sella ci porterà al punto di partenza passando per i rifugi Sandro Pertini, Federico Augusto e Salèi.

dom 21 giugno

 **QUOTA** 2300 m

 **DISLIVELLO** 850 m

 **DURATA** 7/8 h

 **DIFFICOLTA'** E

 **EQUIPAGGIAMENTO** da escursionismo

Merlo Paolo - 3405557370
Merlo Gionni - 3475081726

ORGANIZZATORI 

Ore 5.30 dalla sede CAI

PARTENZA 

Auto proprie

TRASPORTO 

Tabacco n.5

CARTOGRAFIA 

Venerdì 19 giugno

TERMINE ISCRIZIONI 

MEGLIO UNA BANCA O MEGLIO UN CONSULENTE? **MEGLIO SANPAOLO INVEST**



SANPAOLO INVEST Private Banker

Conoscerti Ascoltarti Consigliarti

Ufficio dei Consulenti Finanziari
Via San Pio X 36/L Castelfranco Veneto
Tel 0423 738069

Roberto Feltracco
Cell. 328 6870459
roberto.feltracco@spinvest.com

Andrea Marchetti
Cell. 328 5996907
andrea.marchetti@spinvest.com



MURAROTTO

SERRAMENTI

dal 1974

**ALLUMINIO - LEGNO/ALLUMINIO - PVC
AVVOLGIBILI - PENSILINE e COMPLEMENTI**

MURAROTTO SERRAMENTI s.n.c. di Murarotto Renato & C.
Via Postioma di Salvarosa, 33
31033 Castelfranco Veneto (TV)
Tel./Fax 0423 490023
murarotto.serramenti@gmail.com
www.murarottoserramenti.it



LATTONERIA

POZZOBON GIORGIO snc

SAN FLORIANO DI CASTELFRANCO VENETO (TV)
Via Postioma, 59
Tel. 0423.487005 - 0423.451611
Cell. 335.8368782

ESCURSIONISMO

PICCOLA CRODA ROSSA D'AMPEZZO

Dolomiti Ampezzane

L'escursione su questa cima è molto appagante, in cima è come essere in un balcone con dei panorami fantastici e ci si trova a fianco della imponente ed affascinante sorella maggiore, con la sua sagoma sinistra di rocce rosse e ghiaioni che sembrano scivoli...una montagna da film. Da malga Ra Stua, ci si incammina su strada bianca con segnavia n° 6, che ci porta dopo aver acquistato circa 100 metri di dislivello, ad un bivio. Qui svoltiamo a destra su sentiero n° 26, che con delle serpentine e una discreta pendenza, (ma senza strappi particolari) ci fa salire velocemente la bastionata di roccia che notavamo procedendo sulla strada bianca precedentemente e arrivando su di un altipiano. Il sentiero ora si presenta come un falsopiano erboso e qualche breve discesa, per poi tornare a salire un colle dove incontriamo un capitello, denominato "Cròsc del Grisc". Si continua verso nord, affiancando sulla nostra destra un anfiteatro di roccia con nel fondo il lago di Remeda Rossa, spesso asciutto o quasi nella stagione estiva. Poco dopo si gira a dx per iniziare a salire la parete sud ovest della Remeda Rossa, che si presenta a tratti erbosi e gradoni di roccia. Sono presenti di tanto in tanto degli ometti segnavia, ma spesso si sceglie ad intuito, cercando di salire questi gradoni nella parte più semplice e vulnerabile. Si arriva così sopra ad una ampia spalla detritica che seguiamo raggiungendo la cima della Remeda Rossa a 2605 m. Dalla cima di questa, si scende brevemente alla sella che separa le due cime e si risale l'ultima parte di percorso che ci porta alla bella croce sommitale della Piccola Croda Rossa d' Ampezzo 2859 m. Attorno a noi, la bellezza del panorama ci farà brillare gli occhi, che quasi quasi non si vorrebbe più scendere.

dom 28 giugno



QUOTA 2859 m



DISLIVELLO 1200 m



DURATA 6.30h



DIFFICOLTA' EE



EQUIPAGGIAMENTO da escursionismo

Enrico Trentin - 3404180381
Donata Belvini - 3408029849

ORGANIZZATORI



Ore 5.30 dalla sede CAI

PARTENZA



Auto proprie

TRASPORTO



Tabacco n.3

CARTOGRAFIA



Venerdì 26 giugno

TERMINE ISCRIZIONI



MONTE SIMILAUN

Alpi Retiche

Il Similaun è la più famosa cima della Val Senales, soprattutto per l'incredibile ritrovamento, nelle vicinanze, della celeberrima mummia del Similaun, ma anche per la relativa facilità di salita, per il panorama stupendo e per l'altitudine elevata. Il luogo di ritrovamento della Mummia è facilmente accessibile partendo dal rifugio Similaun e si trova nei pressi del Giogo di Tisa, poco sotto alla Punta di Finale.

1° giorno

Raggiunto il paese di Vernago, in Val Senales, a quota 1711 m., si lascia l'auto in uno dei parcheggi in riva al lago omonimo, e si prende una strada sterrata che parte dove la strada principale fa una curva a sinistra e ripidamente porta verso il Maso di Tisa (segnavia N.2 – indicazioni per il Rif. Similaun). Superato il maso la strada diventa sentiero che si inoltra nella valle di Tisa in direzione del Giogo Basso (3016 m). Man mano che si procede, il sentiero si fa più ripido fino a superare con corti zig zag, l'ultimo salto che ci porta al passo (Giogo Basso), dove sorge, sulla sinistra, il Rifugio Similaun (3016 m).

2° giorno

Dal Rifugio, si punta verso est, in direzione del ghiacciaio che scende dalla nostra cima. Si monta quindi sul ghiacciaio, attraversandolo dapprima verso nord, poi, aggirando una zona più crepacciata, si fa un'ampia curva verso destra, puntando dritti verso la cresta che scende dalla cima. Raggiunta la cresta nevosa, la si percorre facilmente fin sulla cima dove ci attende una grande croce metallica e il libro di vetta. La discesa avviene per lo stesso percorso della salita.

sab 4/dom 5 lug



QUOTA 3603 m



DISLIVELLO

1° giorno: 300 m

2° giorno: 580 m e 1880 m di discesa



DURATA

1° giorno: 3/4 h

2° giorno: 8/9 h



DIFFICOLTA'

F+



EQUIPAGGIAMENTO

alpinistico

Matteo Vianello -3774467706

Antonio Fantin - 3409716773

ORGANIZZATORI



Ore 7.00 dalla sede CAI

PARTENZA



Auto proprie

TRASPORTO



Tabacco n.04

CARTOGRAFIA



Venerdì 5 giugno

TERMINE ISCRIZIONI



SENTIERO OLIVATO

Cridola

1° giorno: Dal passo della Mauria (1298 m) si stacca verso O il sentiero che conduce al vecchio ricovero militare del Miarón (1750 m), con vedute verso N su Antelao, Marmaròle, Tre Cime di Lavaredo, ecc. Ora il sentiero, attraverso mughi, costeggia il versante N del Miarón per raggiungere prima la sorgente del Pisàndol e quindi, l'inizio del sentiero attrezzato "Giovanni Olivato". Questo è il tratto maggiormente impegnativo che richiede adeguata attrezzatura e passo sicuro. Il sentiero, ripristinato nel 2018, percorre una lunga e incerta cengia assicurata con corde metalliche e, dopo una sequenza di valli e canaloni, raggiunge il Bivacco Vaccari (2050 m). Si riprendenuovamente in salita il sentiero 344 che ci porta alla stretta Taca del Cridola (2290 m) per poi scendere per ghiaie verso la Fila Scodavacca (2015 m). Da qui prendiamo verso Ovest il sentiero 346 che, costeggiando il versante Sud del Cridola (ambiente con diverse interessanti vie di arrampicata), ci porta alla nostra agognata meta cioè il Rifugio Padova (1287 m).

2° giorno: Si risale la Val Pra de Tóro lungo per il sentiero 346 che abbandoniamo a quota 1500 m per prendere la Val d'Arade che con il ripido sentiero 342, in mezzo a baranci, ci conduce alla Fila Monfalcón di Forni (2270 m). Si discende e si aggira a S il promontorio su cui si trova il Bivacco Marchi-Granzotto (2152 m). Dov'è una pausa per gustarci le catene montuose che ci circondano prima di riprendere la salita in direzione NE fino a toccare la stretta Fila del Casón (2228 m). Ora scendiamo il ripido canalone a S della Torre dei Forni per giungere al Rifugio Giau (1400 m) dove avremo la possibilità di rifocillarci. Prendiamo ora il sentiero 341 che, rimanendo abbastanza in quota, costeggia tutto il versante E del monte Boschét. Un ultimo sforzo per risalire la dorsale del colle Parsupagn (1344 m) e poi scendere alla Val de la Tora. Da qui il percorso è breve per tornare al passo della Mauria (1298 m), nostro punto di partenza.

sab 11/dom 12 lug

 **QUOTA** 2280 m

 **DISLIVELLO** 1° giorno: 1200m salita - 1000m discesa
2° giorno : 1250m salita - 1250m discesa

 **DURATA** 1° giorno: 6/7 h
2° giorno : 7h

 **DIFFICOLTA'** EEA

 **EQUIPAGGIAMENTO** set da ferrata/materiale da rifugio

Paolo Baldassa - 329.5908752
Nadia D'Agostini - 3493773783

ORGANIZZATORI 

Ore 6.00 dalla sede CAI

PARTENZA 

Auto proprie

TRASPORTO 

Tabacco n.16

CARTOGRAFIA 

Venerdì 12 luglio

TERMINE ISCRIZIONI 

SENTIERO KAISERJAGER E CENGIA MARTINI

Lagazuoi

Senza dubbio uno dei più suggestivi sentieri della grande guerra delle dolomiti. Lasciata l'auto nel parcheggio della funivia che dal Passo Falzarego porta al rifugio Lagazuoi, ci incammineremo subito sul sentiero dei "Kaiserjager". Questo, in realtà, partirebbe dal forte Valparola, ma per comodità noi partiremo dalla funivia. Dopo aver affrontato passaggi rocciosi, un po' da arrampicate, ponti sospesi e cengeesposte, si arriva al rifugio Lagazuoi, dove faremo una pausa per goderci il panorama. Ripartiremo, quindi, per imboccare la galleria di mina italiana, lunga 1100 mt. Usciti dalla galleria percorreremo la cengia Martini e andremo a visitare i baraccamenti, arroccati sulla parete, dove alloggiavano i minatori impegnati a scavare la galleria. Si torna indietro sempre per cengia Martini per proseguire il sentiero in discesa e raggiungere il punto di partenza. L'escursione avrà un'ospite d'eccezione: Carlo Grigolon, profondo conoscitore delle vicende della grande guerra, il quale ci racconterà storie e aneddoti succedutosi nei luoghi che visiteremo.

ven 19 luglio

 **QUOTA** 2752 m

 **DISLIVELLO** 650 m

 **DURATA** 6 h

 **DIFFICOLTA'** EEA

 **EQUIPAGGIAMENTO** set da ferrata e pila

Stefano Libralato - 3475830986
Fabio Marcellan - 3477173527

ORGANIZZATORI 

Ore 6.00 dalla sede CAI

PARTENZA 

Auto proprie

TRASPORTO 

Tabacco n.03

CARTOGRAFIA 

Venerdì 17 luglio

TERMINE ISCRIZIONI 

CIMA DEL POLLUCE

Monte Rosa

1° giorno: Risaliremo la val d' Ayas in auto, fino all'ultimo abitato di Saint-Jaques (1700 m circa) Qui, usufruiremo di un servizio jeep a pagamento (vi informeremo sul prezzo), che ci porterà assieme agli zaini a quota 2400 metri, risparmiandoci parecchi chilometri di monotona strada carrareccia in salita. Qui scenderemo e inizierà la nostra salita al Polluce. Prenderemo il sentiero n° 7 che sale sul dorso di una morena e ci porta ad incontrare a quota 3009 m il Rifugio Mezzalama. Da qui il sentiero si fa più ripido ed impegnativo e ci porta alla base di uno sperone di roccia scura, dove sopra si erge il rifugio Guide d'Ayas (3394 m), che ci ospiterà per il pernottamento.

2° giorno: Partiremo ancora con il buio alla luce delle pile frontali e prenderemo la traccia di salita, subito dietro al rifugio, immergendoci nella parte iniziale del ghiacciaio del Vèraz che, con una buona pendenza, ci farà da subito rompere il fiato. Più su la pendenza diventa minore, incontreremo alcuni crepacci che andremo a superare, e poco dopo inizieremo a vedere la cima del Polluce e del Castore, deviando la nostra direzione verso sinistra, per andare a superare la crepaccia terminale e poi portarci in una zona rocciosa dove qualche ometto ci indicherà il punto di attacco alla salita. Da qui inizia la salita, con passaggi di primo e secondo grado, alternati da detriti dove bisogna prestare attenzione. Superata questa zona, incontreremo il passaggio chiave e si tratta di una cengia larga pochi centimetri e lunga circa 8 metri, attrezzata con un canapone, che ci aiuterà a superarla per poi portarci a ridosso di un canalino roccioso, anch' esso attrezzato con un canapone, da affrontare come un diedro, cioè rimanendo all'esterno divaricando le gambe per trovare gli appoggi più marcati a facili, mentre più su gli appigli per mani e piedi si intensificano e l'ascensione diventa molto più semplice. All'uscita di questo le difficoltà su roccia terminano e incontriamo una cresta nevosa, dove risiede una Madonnina con il libro di vetta.

sab 25/dom 26 lug

 **QUOTA** 4091 m

 **DISLIVELLO** 1° giorno: 1000m salita
2° giorno: 700m salita - 1700m discesa

 **DURATA** 1° giorno: 2.30/3.00 h
2° giorno: 5/6 h

 **DIFFICOLTA'** PD+

 **EQUIPAGGIAMENTO** da alpinismo in alta quota

ORGANIZZATORI 

Trentin Enrico - 3404180381 - Gianfranco Cervellin - 3383227997
Matteo Vianello - 3774467706 - Antonio Fantin - 3409716773

Ore 5.30 dalla sede CAI

PARTENZA 

Auto proprie

TRASPORTO 

Monte Rosa n.8

CARTOGRAFIA 

Vedi nota sottostante

TERMINE ISCRIZIONI 

Le iscrizioni inizieranno il 12.06.2020 e termineranno venerdì
03/07/2020 per un numero massimo di circa 20 persone.
Faremo una serata di presentazione della gita e per eventuali
chiarimenti mercoledì 15.07.2020 in sede CAI.

CRODA DA LAGO

Dolomiti Ampezzane

Percorso non impegnativo ma molto suggestivo con panorami bellissimi. Partendo da Ponte di Rucurto (1708 m), sulla strada che dal Passo Giau porta a Cortina, si percorre il sentiero n. 437 che porta ai prati del Cason del Formin (1885 m). Da qui la vista sulla conca di Cortina d'Ampezzo merita un piccolo riposo. Proseguiamo quindi verso il Rifugio Palmieri alla Croda da Lago (2046 m) al margine del Lago di Federa. Continuiamo sul sentiero che ora prende il numero 434 che in salita raggiunge Forcella Ambrizola (2277 m) con grande panorama sul Sorapis, Civetta, Pelmo e sulla vicina parete del Becco di Mezzodì. Giriamo verso Nord Ovest in leggera salita e guadagniamo Forcella de Formin (2462 m) da dove si ha un bel colpo d'occhio verso le Tofane, il Nuvolau e l'Averau. Da qui la discesa verso Val del Formin dove si ritorna all'omonimo Cason e, in breve, al punto di partenza.

dom 26 luglio

 **QUOTA** 2462 m

 **DISLIVELLO** 900 m

 **DURATA** 6 h

 **DIFFICOLTA'** E

 **EQUIPAGGIAMENTO** da escursionismo

Caon Giuseppe - 3345718433
Fabio Marcellan - 3477173527

ORGANIZZATORI



Ore 6.00 dalla sede CAI

PARTENZA



Auto proprie

TRASPORTO



Tabacco n.03

CARTOGRAFIA



Venerdì 24 luglio

TERMINE ISCRIZIONI



ALTA VIA GHUNTER MESSNER E SASS DE PUTIA

Odle di Eores

L'Alta Via Gunther Messner è un itinerario d'alta quota che si sviluppa lungo la cresta occidentale delle Odle di Eores intitolato alla memoria di Gunther Messner -fratello del più noto Reinhold - deceduto durante la salita al Nanga Parbat nel 1970.

Primo giorno: si parte dalla Croce Russis (a metà strada tra Chiusa e il passo delle Erbe), salendo nel bosco fino a raggiungere la Sella di Col Magrei da dove la visuale si apre sul Gruppo delle Odle a Sud con il Sass Rigais e la Furchetta. Si procede quindi lungo un vallone a mezzacosta fino ad incontrare il Monte Tullen (2653 m). Dopo il M. Tullen iniziano i tratti attrezzati con percorso prevalentemente in cresta e frequenti saliscendi. Prima della forcella de Putia si segue il sentiero a destra che porta al rifugio Genova (2297 m).

Secondo giorno: dal rifugio Genova si sale alla Forcella de Putia e quindi si segue il sentiero a destra fino ad un salto roccioso dove inizia il tratto attrezzato con funi. Terminato il tratto attrezzato seguendo gli ometti di sassi si risale il pendio e in breve si raggiunge la grande croce di vetta. Discesa: come per la salita. Ritornati alla Forcella de Putia inizia il sentiero di rientro che corre parallelo a mezzacosta al sentiero di andata sul versante settentrionale della cresta delle Odle di Eores.

Versamento caparra €20.00 al momento dell'iscrizione.

sab 1/dom 2 agosto

 **QUOTA** 2875 m

 **DISLIVELLO** 1° giorno: 800 m
2° giorno :600m salita e 1400m discesa

 **DURATA** 1° giorno: 5/6 h
2° giorno : 5/6h

 **DIFFICOLTA'** EEA

 **EQUIPAGGIAMENTO** set da ferrata/materiale da rifugio

Pietro Roncato - 3384858126
Maria Meda - 3470932532

ORGANIZZATORI 

Ore 6.00 dalla sede CAI

PARTENZA 

Auto proprie

TRASPORTO 

Tabacco n.30

CARTOGRAFIA 

Venerdì 3 luglio

TERMINE ISCRIZIONI 

ESCURSIONISMO

PARCO NATURALE RIES - AURINA

Vedrette di Ries

Dal parcheggio di Riva di Tures (1536 m) si attraversa il torrente Rio di Riva e si imbecca il facile sentiero n°1 che inizialmente sale nel ripido bosco, passando poi per la malga Terner (1874 m) e successivamente per la malga Eppacher (2041 m) fino a giungere al Rifugio Roma (2281 m, ore 2). Se qualcuno non fosse ancora stanco, dal Rifugio Roma è possibile salire al Lago Gr. Maler/Gr. Malersee (2501 m, ore 1) sul sentiero 1A in una ripida gola verso un marcato sperone roccioso. Al bivio si passa a destra su una morena che aggirando lo sperone porta al lago. Pernottamento al rifugio Roma. La domenica si parte dal Rifugio Roma proseguendo verso est sul sentiero n° 8 passando in piano sotto la parete nord della Cima Hochgall/Collalto e su morene aggirando poi le pareti del Riesernodl fino al bivio (2350 m). Ci sono alcuni punti esposti in questa prima parte ma non pericolosi, (con funi di assicurazione). Al bivio si svolta a sinistra sul sentiero n° 8A Arthur Artdegen /Weg che passando il rio tocca presto la baita Ursprungs Alm (2396 m), la Malga Brenner Alm (2322 m), fino alla Malga Untere Kofleralm (2034 m). Infine, girando a nord al Maso Ebner, e al bivio successivo svoltando sul sentiero n° 1/9 verso sud, si torna a Riva di Tures ed al parcheggio. Nel primo pomeriggio ci spostiamo presso il caseificio Eggemoa a Selva dei Molini, dove ci aspetta una visita al caseificio e una degustazione dei loro formaggi speciali (circa 1.5 ora). Il costo per persona della degustazione è di 15 euro. Massimo alle 16.30 è prevista la partenza per il rientro.

Versamento caparra €. 20,00 al momento dell'iscrizione.

sab 29/dom 30 ago

 **QUOTA** 2396 m

 **DISLIVELLO** 1° giorno: 750m
2° giorno: 300m e 1000m discesa

 **DURATA** 1° giorno: 2 h
2° giorno: 7 h

 **DIFFICOLTA'** EE

 **EQUIPAGGIAMENTO** da escursionismo

ORGANIZZATORI 

Alessandra Salvalaggio - 3493744563
Federica Silvestri - 3493182201 - Domenica Liuni - 3450959926

Ore 7.30 dalla sede CAI

PARTENZA 

Auto proprie

TRASPORTO 

Tabacco n.35

CARTOGRAFIA 

Venerdì 31 luglio

TERMINE ISCRIZIONI 

SENTIERO ORSI

Dolomiti di Brenta

1° giorno : Da Madonna di Campiglio, si prosegue fino al parcheggio di Vallesinella (1513 m) dove lasciamo le macchine. Da qui si prende un largo sentiero che porta al Rif. Casinei (1825 m). Si continua per un sentiero che porta al Rif. Brentei. Da qui si prosegue per buon sentiero che con pendenza regolare percorre tutto il fianco dell'alta Val Brenta. Da una conca nevosa il sentiero supera la fascia rocciosa a destra del canale ghiaioso, e dopo un piccolo tratto nevoso raggiunge la Bocca di Brenta (2552 m). Da qui il sentiero scende sul versante Est e seguendo una cengia rocciosa sulla destra porta al Rifugio Pedrotti.

2° giorno: Partenza dopo colazione per il versante sud est del ns. trek, per il sentiero Osvaldo Orsi (n. 303). Dal Rifugio Pedrotti si scende per alcuni minuti lungo il sentiero per Molveno (n. 319) fino ad un ripiano sotto il Rifugio Tosa. Dopo un breve tratto si arriva alla Busa degli Sfulmini a cui fanno corona la maestosa muraglia della Brenta Alta, gli arditissimi Campanili Basso e Alto, la catena degli Sfulmini e la Torre di Brenta. Il sentiero percorre tutta la soglia rocciosa della conca, fino ad arrivare nella Busa degli Armi, anch'essa attorniata da una superba cerchia di cime rocciose. Da qui il sentiero scende per delle roccette (tratto esposto) fino ad arrivare ad una corda metallica. Si prosegue attraversando un paio di canaloni e si scende nell'ampia testata delle Val Perse, poi si entra nel ripido canalone che sale verso sinistra. Lo si risale faticosamente fino ad arrivare alla Bocca del Tuckett (2648 m). Si scende sulla vedretta del Tuckett per il sentiero che porta al rifugio Casinei, fra tornanti e scaloni fino ad entrare nel bosco. Arrivati al Casinei, tempo e forze permettendo potremmo deviare per dare uno scorcio alle belle cascate di Vallesinella, poi continueremo per il sent. 317 che ci porterà al parcheggio.

sab 5/dom 6 sett

 **QUOTA** 2648 m

 **DISLIVELLO** 1° giorno: 1300m
2° giorno: 700m salita e 1650m discesa

 **DURATA** 1° giorno: 6 h
2° giorno: 6/7 h

 **DIFFICOLTA'** EE

 **EQUIPAGGIAMENTO** da escursionismo

Viale Milo - 3470506426
Guidolin Fabio - 3406006059

ORGANIZZATORI 

Ore 6.00 dalla sede CAI

PARTENZA 

Auto proprie

TRASPORTO 

Tabacco n.53

CARTOGRAFIA 

Venerdì 7 agosto

TERMINE ISCRIZIONI 



EUROARREDIVENETO

via Loreggia di Salvarosa, 5 Castelfranco Veneto

www.fiorarredamenti.com





CENTRO DI GIARDINAGGIO

Via San Giorgio, 73 - Castelfranco Veneto (TV) - Tel 0423-491534
florballan@gmail.com

UTENSILERIA - ARTICOLI TECNICI
BULLONERIA - VITERIA - INOX
MATERIALE PER SALDATURA



Agenzia con deposito
gas tecnici

di Dal Bello M. & Perin G. s.n.c.

Via del Lavoro, 4 - 31050 VEDELAGO (TV)
Tel. 0423 401485 - Fax 0423 401485
www.postumiasnc.it - info@postumiasnc.it

ALESSIO ELETTROSICUREZZA
SICUREZZA E CONTROLLI



SEDE OPERATIVA - Via dell'Economia 3 - Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423.493.802 - www.alessioelettrosicurezza.it

GIRO DEGLI SFORNOIOI

Bosconero

Il gruppo dolomitico del Bosconero si erge tra le profonde valli del Piave, del Maè in Val di Zoldo, del Boite in Valle di Cadore ed è separato dalle propaggini meridionali del Pelmo dalla forcella Cibiana con le valli che salgono da Forno di Zoldo e da Cibiana di Cadore. Le escursioni nel Bosconero sono in ambiente impervio, selvaggio e poco frequentato in ambiente tipico della montagna dolomitica bellunese. Il percorso ad anello attorno agli Sfornoioi ha inizio da forcella Cibiana (quota m 1530) ci vedrà attraversare un ambiente vario che passa dai fitti boschi alle radure punteggiate di larici, fino alle alte forcelle tra grandi pareti rocciose. Lungo il percorso si raggiungono il grazioso e isolato bivacco Casera Campestrin (quota 1649 m) attraversando forcella Bela o Impradida (quota 2112 m), e l'ex malga ora Rifugio Bosconero (quota 1457 m) che mantiene il fascino antico dei luoghi non toccati dai circuiti turistici di massa attraversando forcella del Matt (quota 2194 m).

dom 13 settembre



QUOTA 2194 m



DISLIVELLO 1664 m



DURATA 8 h



DIFFICOLTA' EE



EQUIPAGGIAMENTO da escursionismo

Fabio Marcellan - 3477173527
Fabio Favarin - 3473705434

ORGANIZZATORI



Ore 6.30 dalla sede CAI

PARTENZA



Auto proprie

TRASPORTO



Tabacco n.25

CARTOGRAFIA



Venerdì 12 settembre

TERMINE ISCRIZIONI



ALTA VIA MARIOTTA

Paneveggio

Escursione ad anello che permette di conoscere la trascurata catena di Cima Bocche che si estende a sud ovest del Passo di San Pellegrino. Da Forcella Juribrutto al Col Margherita si percorre l'interessante "Alta via della Mariotta" lungo la larga e panoramica cresta principale della catena. Lungo il percorso si incontrano interessanti testimonianze della Grande Guerra. Si parte da Malga Vallazza (1935 m) e si segue il sentiero 623 in leggera discesa fino a Malga Juribrutto. Da qui, a destra, si prende il sentiero 629 che ci porta al Lago Juribrutto. Si prosegue per il sentiero fino a Forcella Juribrutto, da dove parte l'Alta via della Mariotta che arriva al Col Margherita passando per Cima Juribrutto (2697 m). La vista si apre in un grandioso panorama che spazia su gran parte delle Dolomiti della zona. Si va in primo piano a nord il passo San Pellegrino con la catena che parte dai Monzoni, Costabella e cima dell'Uomo, a sud le Pale di San Martino, i Lagorai e a ovest la vicina Cima Bocche. Continuando a girare lo sguardo, più in lontananza troviamo Latemar, Catinaccio, Sassolungo, Sella, l'incredibile parete Sud della Marmolada,

Tofane, Antelao, Pelmo e la parete nord-ovest del Civetta. Dopo una sosta si inizia la discesa su sentiero un pò impervio fino ad incrociare il sentiero 695 che porta al Col Margherita e che si abbandona diagonalmente per raggiungere dei laghetti (2330 m), quindi ci si dirige verso Forcella Pradazzo e su stradina sterrata si arriva nei pressi del punto di partenza.

dom 20 sett

 **QUOTA** 2697 m

 **DISLIVELLO** 900 m

 **DURATA** 7 h

 **DIFFICOLTA'** EE

 **EQUIPAGGIAMENTO** da escursionismo

Ernesto Campagnolo - 3291659666
Francesco Calamelli - 349368095

ORGANIZZATORI 

Ore 6.30 dalla sede CAI

PARTENZA 

Auto proprie

TRASPORTO 

Tabacco n.06

CARTOGRAFIA 

Venerdì 18 settembre

TERMINE ISCRIZIONI 

MONTE CAREGA

Pasubio/Carega

Dopo aver raggiunto il paese di Giazza in provincia di Verona, si sale in auto fino al Rifugio Revolto (1336 m) e da qui parte la nostra escursione. Imboccando il sentiero 190, attraverso la Valle di Revolto si attraversa la Foresta di Giazza per poi proseguire verso Nord lungo il sentiero 185. Da qui si torna a salire sempre lungo il sentiero 185 che da qui prende rapidamente quota con strappi decisi e alcuni tratti muniti di corda metallica fissa. Il tratto impegnativo termina ai prati dell'Alpe Campobrun dove la salita si fa più dolce. Arrivati presso i ruderi di una casermetta militare della prima guerra mondiale, dopo alcune centinaia di metri si raggiunge lo storico Rifugio Scalorbi (1767 m) a pochi passi dal Passo della Pelagatta che domina la visuale sulle piccole Dolomiti tra trentino e vicentino. Da qui si risale lungo il sentiero 109 che porta al panoramico Rifugio Fraccaroli (2238 m) e alla Cima omonima che, con i suoi 2259 m, è la vetta più alta delle Prealpi Venete. Il ritorno avviene seguendo il sentiero 108 che, prima di scendere verso valle, consente di raggiungere altri due splendidi punti panoramici: Cima della Madonnina (2140 m) e Cima Tibet (2070 m). Proseguendo lungo il sentiero 108, ci si ricongiunge alla carrareccia militare che porta al Passo Pertica e al rifugio omonimo (1530 m). Da qui, imboccando il sentiero 186, si torna nella Foresta di Giazza per raggiungere rapidamente il Rifugio Revolto, nostro punto di partenza.

dom 27 sett

 **QUOTA** 2259m

 **DISLIVELLO** 900 m

 **DURATA** 7/8 h

 **DIFFICOLTA'** EE

 **EQUIPAGGIAMENTO** da escursionismo

ORGANIZZATORI 

Cristina Dal Bello - 3471506334
Sandro Bugin 3408197203 - Paolo Merlo - 3405557370

Ore 6.00 dalla sede CAI

PARTENZA 

Auto proprie

TRASPORTO 

Tabacco n.56

CARTOGRAFIA 

Venerdì 25 settembre

TERMINE ISCRIZIONI 

NOTTURNA IN GRAPPA

Monte Grappa

Si arriva in auto a Camposolagna e si prende la strada a sx subito dopo il bar. Al primo tornante si parcheggia lungo la mulattiera e si prosegue a piedi lungo il sentiero delle Penise. Dopo circa 1 ora e mezza di cammino si arriva al rifugio Alpe Madre dove ci aspetterà una succulenta cena. Per i più arditi si può proseguire per Col Moschin e Col Marcioro e rientrare per la mulattiera. Il ritorno si può fare per la stessa strada oppure si prende il sentiero 940 che da località Case Fagheron passa per Col Raniero e Col del Gallo. L'arrivo è alla Chiesetta di Camposolagna e per tornare alle auto si risale la strada. Per chi lo desidera, si può pernottare al rifugio Alpe Madre così si può passare una serata in allegra compagnia.

dom 24 ottobre

 QUOTA 1272 m

 DISLIVELLO 250 m

 DURATA 3 h

 DIFFICOLTA' E

 EQUIPAGGIAMENTO da escursionismo

Nadia D'Agostini - 3493773783
Fabrizio Mason - 3478927399

ORGANIZZATORI 

Ore 16.30 dalla sede CAI

PARTENZA 

Auto proprie

TRASPORTO 

Tabacco n.51

CARTOGRAFIA 

Venerdì 16 ottobre

TERMINE ISCRIZIONI 

ESCURSIONISMO

LE COLLINE DEL RECIOTO

Colline Vicentine-Monti Lessini

Ormai è diventata una consuetudine chiudere la stagione con un'uscita che unisce l'interesse naturalistico a quello eno-gastro-nomico. Nel 2018 siamo stati sui Colli Euganei e nel 2019 abbiamo apprezzato l'anello del Cartizze. Per l'anno 2020 ci immergeremo nelle colline vulcaniche del territorio di Cambellara dove visiteremo vigneti, graticci e/o spaghi dove si mettono i grappoli di Garganega ad appassire prima di diventare Recioto. L'escursione si conclude presso una cantina in cui avremo modo di degustare i vini e di pranzare in compagnia.

Versamento caparra di € 15.00 al momento dell'iscrizione.

dom 8 novembre

 **QUOTA** 300 m

 **DISLIVELLO** 200 m

 **DURATA** 5/6 h

 **DIFFICOLTA'** T/E

 **EQUIPAGGIAMENTO** da escursionismo

Giovanni Bernardi - 3477199359
Renzo De Pili - 3403331786

ORGANIZZATORI 

Ore 7.00 dalla sede CAI

PARTENZA 

Auto proprie

TRASPORTO 

--- **CARTOGRAFIA** 

Venerdì 6 novembre

TERMINE ISCRIZIONI 

Difficoltà escursionistiche

T - Itinerario escursionistico turistico

Itinerario di ambito locale su stradine pedonali, carrarecce, mulattiere o evidenti sentieri, che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 m. e costituiscono, di solito l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

E - Escursionistico

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascolo, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua, dove in caso di caduta la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano, a volte, su terreni aperti senza sentieri ma non problematici, sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi; i tratti esposti sono in genere protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi su roccia, non esposti, o tratti brevi e non faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli o cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento speciale (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.

EE - Per escursionisti esperti

Si tratta di itinerari generalmente segnati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari: sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti rocce ed erba, o di roccia e detriti); terreno vario a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.); tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche. Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perché il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza e la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguati.

EEA - Per escursionisti esperti con attrezzature

Itinerario che conduce l'escursionista e alpinista su pareti rocciose o su aeree creste e cenge preventivamente attrezzate con funi e/o scale senza le quali il procedere costituirebbe una vera e propria arrampicata. Richiede adeguata preparazione ed attrezzatura di autoassicurazione obbligatoria.

Difficoltà sci alpinistiche

Per le ascensioni sci alpinistiche vengono usate le sigle della scala Blanchère che valuta nel suo insieme l'itinerario con riferimento alla capacità tecnica dello sciatore.

MS - Itinerario per sciatore medio

(che padroneggia pendii aperti di pendenza moderata).

BS - Itinerario per buon sciatore

(che è in grado di curvare e di arrestarsi in breve spazio e nel punto voluto, su pendii inclinati fino a 30°, anche con condizioni di neve difficili).

OS - Itinerario per ottimo sciatore

(che ha ottima padronanza dello sci anche su terreno molto ripido, con tratti esposti e passaggi obbligati). L'aggiunta della lettera 'A' (MSA, BSA, OSA) indica che l'itinerario presenta caratteri alpinistici (percorso di ghiacciai, di creste, di tratti rocciosi, o quote elevate, ecc.). In questo caso occorre attrezzatura adeguata (corda, piccozza, ramponi, ecc.) e conoscenza del suo uso, specialmente per quanto riguarda il recupero da crepaccio. Non sono comprese in questa scala le discese con sci di itinerari alpinistici impegnativi, dette di sci estremo.

Classificazione delle difficoltà (tratta dai volumi della collana 'Guida ai Monti d'Italia') La seguente classificazione è da ritenersi puramente indicativa, soprattutto in alta montagna, dove le condizioni ambientali sono molto variabili.

Regolamento escursioni

Il programma delle escursioni organizzate dalla sezione viene portato a conoscenza dei soci mediante l'affissione all'albo sociale e la consegna di un calendario generale. Il programma contiene indicazioni sulle caratteristiche dell'itinerario: tempi di percorrenza, dislivelli e difficoltà tecniche da affrontare, particolare equipaggiamento da adottare. Per le escursioni è prevista l'iscrizione da effettuarsi entro il venerdì antecedente la data prevista. Per le escursioni con pullman, l'iscrizione è da effettuarsi un mese prima della data prevista. Salvo diversamente indicato nel programma specifico. Le iscrizioni si accettano solo in sede. E' possibile richiedere informazioni telefonicamente. I minorenni possono partecipare alle gite solo se accompagnati da una persona responsabile autorizzata. Il responsabile dell'escursione, al presentarsi di particolari esigenze, può variare l'orario di partenza, sospendere l'escursione o modificare l'itinerario. Il responsabile dell'escursione può escludere tutti quelli che, per palese incapacità o inadeguato equipaggiamento, non siano ritenuti idonei ad affrontare le difficoltà del percorso. Al fine di prevenire eventuali inconvenienti o infortuni, sempre possibili nel severo ambiente montano, è importante per tutti quelli che vogliono partecipare alle escursioni organizzate informarsi precedentemente sulle caratteristiche dell'escursione e seguire le indicazioni del responsabile e di suoi eventuali collaboratori. Durante lo svolgimento dell'escursione è opportuno mantenere un contegno corretto e disciplinato. In particolare sono da evitare inutili corse, che causano smembramenti del gruppo ed eccessivo affaticamento di tutti. Nei trasferimenti con mezzi privati si declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi durante gli spostamenti stessi, intendendosi l'escursione iniziata e terminata rispettivamente nel momento in cui si abbandonano e si riprendono gli automezzi. Qualsiasi controversia si verifichi, prima, durante o dopo l'escursione, deve essere portata a conoscenza del Consiglio Direttivo, che valuterà il caso.

Equipaggiamento

EQUIPAGGIAMENTO DA ESCURSIONE:

Pedule o scarponi, zaino, abbigliamento protettivo contro freddo e precipitazioni, scelto in base alla stagione e alla quota dell'escursione, indumenti di ricambio, occhiali da sole, crema solare protettiva, cibo e bevande. Nel caso di pernottamento in rifugio è obbligatorio l'uso del sacco-lenzuolo.

EQUIPAGGIAMENTO DA MOUNTAIN-BIKE:

Oltre alla bicicletta adeguata e in ottime condizioni, casco, occhiali, camere d'aria di ricambio, K-way, cambio completo, vestiario adeguato alla stagione.

ATTREZZATURA DA FERRATA:

Obbligatoria per percorsi EEA. Set da ferrata a norma EN 958:2017 abbinato a imbracatura (combinata o intera) a norma CE-EN12277 ed al casco protettivo a norma CEEN12492.

ATTREZZATURA DA GHIACCIAIO:

Imbracatura a norma CE-EN12277, moschettoni a ghiera, anelli di cordino di varia lunghezza, piccozza, ramponi, casco protettivo a norma CE-EN12492.

ATTREZZATURA DA ARRAMPICATA:

Casco protettivo a norma CE-EN12492, imbracatura a norma CEEN12277, cordini e moschettoni in quantità adeguate al percorso.

ATTREZZATURA DA SCI ALPINISMO E CIASPOLE:

Artva, pala da neve e sonda; nei percorsi con difficoltà di tipo alpinistico possono servire anche le attrezzature da ghiacciaio o da arrampicata.



DONARE IL SANGUE

la buona abitudine di pensare anche agli altri

Per diventare donatori di sangue basta avere:
Età: oltre i 18 anni; peso superiore a 50 Kg; buona salute e...

Presentarsi presso il CENTRO TRASFUSIONALE

dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 10 a digiuno.

Da gennaio 2018 anche al venerdì, stesso orario, solo su prenotazione
allo 0423.732320 - 732330 - 732456 - 732526.

Si effettuano prelievi tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 10.

Si può prenotare la donazione ai numeri soprariportati.

AIDO

Associazione Donatori di Organi

Iscrizioni: presso segreteria AVIS ore 8-11
Ospedale di Castelfranco - tel. 0423/732330



ADMO

ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO

Informazioni ed iscrizioni presso
CENTRO TRASFUSIONALE-TEL. 0423 732320



“SULLE CIME PIÙ ALTE CI SI RENDE
CONTO CHE LA NEVE, IL CIELO E
L'ORO HANNO LO STESSO VALORE.”

Boris Vian

La sezione del CAI di Castelfranco Veneto ringrazia
quanti hanno contribuito alla realizzazione di
questa pubblicazione.



GARMONT

#StayWild

GARMONT STORE
via VICENZA 32
31050, VEDELAGO (TV)

GARMONT.COM



@GarmontStore



C.A.I. - Sezione di Castelfranco Veneto
Via Lovara 6, c.p. 176,31033
Castelfranco Veneto (TV)

Tel. 340.6315361 - www.caicastelfranco.it
info@caicastelfranco.it